

PIANO STRUTTURALE/1

Petrini: «Il testo deve essere comprensibile»

► LUCCA

«Entro la prossima settimana, il piano strutturale sarà adottato dal consiglio comunale, dopo di che noi cittadini dovremmo avere il tempo e la pazienza di affrontarlo e di presentare le opportune osservazioni prima che venga di nuovo sottoposto all'attenzione del consiglio che dovrà esprimersi sulle osservazioni e passare all'approvazione». Parla Francesco Petrini (nella foto), artefice del gruppo I Custodi della Città, nato su Facebook. Petrini si augura che il piano sia "a portata di cittadino". «Non sarà facile per un comune cittadino come me leggersi un documento e



relativi allegati di notevole complessità. Ritengo utile e opportuna l'iniziativa dell'assessore all'urbanistica di illustrare il piano in diverse riunioni in più sedi, entro i 60 giorni che vanno dall'adozione alla successiva approvazione. Sarò curioso di chiede-

re con quali criteri si è tutelato il territorio di Lucca e si è individuato il perimetro del territorio urbanizzato rispettando il concetto di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio territoriale, così come recita la norma. Cercherò anche di capire - conclude - se questa "carta fondativa del governo del territorio", come qualcuno ha definito i piani strutturali non a caso già denominati "Piani regolatori", ha un'anima, se posso leggerci, dribblando le difficoltà tecniche, una precisa e condivisibile visione di città e di paesaggio. Poi tutto è relativo e l'attenzione andrà posta al successivo piano operativo (il diavolo sta nei dettagli)».

